

Concorso “Come ho insegnato a ...”

Criteri di valutazione adottati

1. QUALITA' DEL PROGETTO E DEL VIDEO - Descrizione precisa delle motivazioni e delle caratteristiche del progetto - Possibilità di evidenziare i tratti salienti del programma dal video	Fino a 25 punti
2. METODOLOGIA - Pertinenza del programma in relazione alle caratteristiche dell'allievo - Modalità di conduzione dell'intervento - Documentazione dei risultati	Fino a 40 punti
3. INNOVATIVITA' DEL PROGETTO	Fino a 10 punti
4. PROSPETTIVE INCLUSIVE - Possibilità di insegnamento in contesto integrato o di utilizzo delle competenze acquisite per migliorare l'integrazione	Fino a 25 punti

VALUTAZIONI

CIRCOLO DIDATTICO DI S.VITO AL TAGLIAMENTO <i>“La preparazione del toast”</i>	
1. QUALITÀ DEL PROGETTO E DEL VIDEO Il progetto viene descritto in maniera sintetica. E' enunciata la motivazione dell'utilizzo del video modeling legato alle buone competenze imitative dell'allieva. Il video documenta solo in parte il lavoro condotto con l'allieva.	23
2. METODOLOGIA Gli obiettivi sono enunciati in maniera generale. La fase di conduzione dell'intervento è solo accennata. Non è specificata la modalità con la quale sono stati effettuati i grafici dei risultati. Il video presenta in maniera chiara ed eloquente le procedure di insegnamento adottate.	35
3. INNOVATIVITA' Il progetto si colloca in un contesto di insegnamento di abilità di autonomia e di educazione alimentare abbastanza tradizionale, anche se sicuramente importante per l'allieva.	8
4. PROSPETTIVE INCLUSIVE L'insegnamento si svolge in un contesto di individualizzazione. E' citata la possibilità di generalizzazione dell'abilità nel contesto scolastico, ma non viene documentato questo momento.	16
TOTALE	82

SCUOLA MATERNA PARITARIA “Don Antonio Sbaiz” - Sedegliano “Fare collages” – “Riconoscere le parti del viso” – “Preparare un panino” – “Abbottonare e sbottonare”- Disegnare un viso”	
1. QUALITÀ DEL PROGETTO E DEL VIDEO Il progetto viene descritto in maniera dettagliata e chiara e il video consente di apprezzare gli elementi salienti dell’insegnamento.	24
2. METODOLOGIA Descrizione dettagliata degli obiettivi, che risultano pertinenti in relazione alla situazione. L’intervento educativo è ben documentato e sono utilizzati strumenti adeguati per la valutazione dei risultati. Sono utilizzate strategie cognitive comportamentali (task analysis, chianing, ecc) sicuramente pertinenti.	35
3. INNOVATIVITA’ Il progetto si colloca in un contesto di insegnamento di abilità di autonomia attraverso il videomodeling, che rappresenta sicuramente un modello di lavoro interessante e potenzialmente efficace.	8
4. PROSPETTIVE INCLUSIVE L’insegnamento coinvolge compagni per la realizzazione dei video, anche se la documentazione non consente di apprezzare il momento di insegnamento.	19
TOTALE	86

LA COMETA “Attività di formazione pre-professionale”	
1. QUALITÀ DEL PROGETTO E DEL VIDEO Il video presenta interessanti situazione di attività laboratoriale svolta da adolescenti e giovani adulti con autismo. Non viene presentato un progetto dettagliato, ma una descrizione delle finalità e delle attività dell’associazione.	22
2. METODOLOGIA Non viene descritta una metodologia di intervento specifica, ma viene illustrata l’importante attività di formazione svolta dai ragazzi.	32
3. INNOVATIVITA Il progetto non presenta caratteri di particolare innovatività, ma fornisce modelli di lavoro utili per un periodo della vita (adolescenza e età adulta) non sempre considerato con la dovuta attenzione.	8
4. PROSPETTIVE INCLUSIVE Non vengono indicate particolari iniziative inclusive, anche le attività che vengono svolte portano alla produzione di manufatti che sicuramente entrano poi in un circuito di commercializzazione.	19
TOTALE	81

ZUODAR ELISABETTA (non viene indicata la scuola) <i>“Attività didattiche varie nella scuola dell’infanzia”</i>	
1. QUALITÀ DEL PROGETTO E DEL VIDEO Il Progetto risulta ben descritto nelle sue fasi e del tutto pertinente alle esigenze dell’allievo. Anche il video illustra adeguatamente alcuni momenti di lavoro.	24
2. METODOLOGIA Gli obiettivi e le modalità di conduzione degli interventi educativi sono ben illustrati. E’ presentato anche un modello di analisi dei risultati con elaborazione grafica.	36
3. INNOVATIVITA Il progetto presenta attività tradizionali relative agli apprendimenti di base e al gioco. Risultano sicuramente pertinenti all’età e alle caratteristiche dell’allievo	8
4. PROSPETTIVE INCLUSIVE Alcuni insegnamenti si sviluppano nel contesto integrato, rappresentato da un compagno che funge da tutor (obiettivo del contare) e da tutto il gruppo durante un’attività in palestra.	20
TOTALE	88

NERVO CHIARA (non viene indicata la scuola) <i>“Linguaggio, comunicazione e imitazione”</i>	
1. QUALITÀ DEL PROGETTO E DEL VIDEO Il Progetto prende in considerazione lo stesso allievo del progetto di Zuodar. In questo caso vengono considerate le abilità comunicative e l’imitazione. Sia il progetto che il video illustrano bene le caratteristiche dell’attività didattica. Il video illustra anche l’evoluzione nel tempo delle competenze linguistiche, inizialmente sollecitate attraverso l’utilizzo di PECS.	24
2. METODOLOGIA Gli obiettivi e le modalità di conduzione degli interventi educativi sono ben illustrati. E’ presentato anche un modello di analisi dei risultati con elaborazione grafica.	35
3. INNOVATIVITA Il progetto presenta attività che rientrano nella prassi consolidata di insegnamento ad allievi con autismo, anche se risulta indubbiamente interessante l’utilizzo del PECS per stimolare le prime forme comunicative e favorire una successiva evoluzione a forme di linguaggio verbale.	9
4. PROSPETTIVE INCLUSIVE L’insegnamento linguistico viene sviluppato con il coinvolgimento di qualche compagno.	20
TOTALE	88

ISTITUTO COMPRENSIVO TAVAGNACCO <i>“Preparare il materiale per la lezione”</i>	
1. QUALITÀ DEL PROGETTO E DEL VIDEO Il Progetto viene descritto in maniera chiara e dettagliata. Le informazioni sull’allievo si limitano alla diagnosi. Il video illustra i diversi momenti dell’intervento	23
2. METODOLOGIA Gli obiettivi e le modalità di conduzione degli interventi educativi sono illustrati in maniera precisa. E’ presentato anche una scheda di analisi dei risultati e si fa riferimento ad una scheda di autovalutazione, che risulta molto opportuna in considerazione alle caratteristiche di alto funzionamento dell’allievo che si evincono dal filmato.	36
3. INNOVATIVITA’ Il progetto si colloca in un contesto di insegnamento di abilità di autonomia e organizzazione attraverso il videomodeling, che rappresenta sicuramente un modello di lavoro potenzialmente efficace con allievi che presento le caratteristiche di quello preso in considerazione.	9
4. PROSPETTIVE INCLUSIVE L’insegnamento linguistico viene sviluppato con il coinvolgimento di un compagno per l’elaborazione del filmato e implementato in classe.	20
TOTALE	88

ISTITUTO COMPRENSIVO DI AVIANO <i>“Preparare la merenda per i compagni”</i>	
1. QUALITÀ DEL PROGETTO E DEL VIDEO Il Progetto viene descritto in maniera compiuta ed il video illustra le fasi di lavoro nel dettaglio. Anche le caratteristiche dell’allieva sono specificate in maniera adeguata	23
2. METODOLOGIA La metodologia di lavoro privilegia strategie di tipo visivo e un’operatività sostenuta da aiuti di tipo soprattutto verbale. Viene presentata una scheda di valutazione a cinque livelli, anche se non sono specificate le modalità di attribuzione dei punteggi.	34
3. INNOVATIVITA’ Il progetto si fonda su strategie di consolidato utilizzo, che hanno dimostrato ampiamente la loro efficacia.	8
4. PROSPETTIVE INCLUSIVE L’insegnamento viene sviluppato con l’ausilio di un compagno per effettuare la spesa e con una socializzazione alla classe dei risultati (distribuzione della merenda).	22
TOTALE	87

SCUOLA STATALE DELL'INFANZIA DI VIGNALE IN NOVARA <i>“Rispondere all'appello”</i>	
1. QUALITÀ DEL PROGETTO E DEL VIDEO Il Progetto viene descritto in maniera compiuta ed il video illustra alcuni momenti del lavoro (in famiglia e a scuola). Anche le caratteristiche dell'allieva sono specificate in maniera adeguata. I video sono adeguatamente descrittivi del percorso di lavoro.	23
2. METODOLOGIA Il progetto si colloca in un contesto di insegnamento di abilità attraverso l'utilizzo di un doppio videomodeling realizzato in famiglia e a scuola. Il piano educativo viene condotto con attenzione sia alle tipologie di aiuto, che a quelle di rinforzo. I risultati sono evidenziati dal video, ma non specificati in modo analitico con una osservazione nel tempo.	34
3. INNOVATIVITA Il progetto si fonda su strategie di videomodeling sicuramente adeguate alla situazione. L'elemento interessante ed innovativo riguarda la generalizzazione delle strategie a contesti diversi.	9
4. PROSPETTIVE INCLUSIVE L'insegnamento viene sviluppato sia nel contesto familiare, che in quello scolastico e determina l'acquisizione di una competenza molto importante per l'inclusione nel gruppo	23
TOTALE	89

LICEO LEOPARDI-MAJORANA - PORDENONE <i>“Abilità socio-occupazionali”</i>	
1. QUALITÀ DEL PROGETTO E DEL VIDEO Il Progetto viene descritto in maniera precisa e chiara e il video illustra con dovizia di particolari l'attività condotta.	23
2. METODOLOGIA Il progetto si colloca in un contesto di insegnamento di abilità di autonomia attraverso l'utilizzo di videomodeling. La metodologia di conduzione risulta sicuramente adeguata ed efficiente. I risultati sono evidenziati in modo analitico con una osservazione nel tempo riferita ai diversi step.	36
3. INNOVATIVITA Il progetto si fonda su strategie di videomodeling sicuramente adeguate alla situazione.	9
4. PROSPETTIVE INCLUSIVE L'insegnamento viene sviluppato in maniera individualizzata, anche se l'acquisizione delle abilità di autonomia può rendere l'allievo maggiormente capace di operare in contesti sociali e anche professionali.	20
TOTALE	88

ISTITUTO STATA D'ISTRUZIONE SUPERIORE MANZINI – S. DANIELE DEL FRIULI “Migliorare l'autonomia”	
<p>1. QUALITÀ DEL PROGETTO E DEL VIDEO Il Progetto viene descritto ponendo attenzione alla definizione degli obiettivi e delle modalità di implementazione. Sono specificate anche le caratteristiche dell'allievo e i punti di forza che giustificano la metodologia di intervento (il possesso di buone competenze verbali). Il video illustra bene l'attività condotta.</p>	23
<p>2. METODOLOGIA Il progetto presenta un intervento di autoistruzione, anche se non viene presentata come tale. La procedura è ben illustrata, anche se non vengono definite le modalità attraverso le quali ridurre le autoistruzioni a voce alta. Non viene valutata l'acquisizione del tempo delle competenze</p>	33
<p>3. INNOVATIVITA Il progetto utilizza una strategia sicuramente adeguata alle caratteristiche dell'allievo.</p>	9
<p>4. PROSPETTIVE INCLUSIVE L'insegnamento viene sviluppato in maniera individualizzata, anche se l'acquisizione delle abilità di autonomia può rendere l'allievo maggiormente capace di operare in contesti sociali e anche professionali.</p>	20
TOTALE	85

DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI THIENE “Migliorare l'autonomia”	
<p>1. QUALITÀ DEL PROGETTO E DEL VIDEO Vengono presentati due progetti relativi a bambini di scuola dell'infanzia. Le particolari competenze di base degli allievi consentono la programmazione di obiettivi di alto livello in contesto integrato. Il video illustra bene l'attività condotta.</p>	23
<p>2. METODOLOGIA Gli interventi sono illustrati in maniera adeguata e risultano del tutto pertinenti alla situazione degli allievi. Vengono presentati dei grafici, anche se non sono specificati i criteri per giustificare i punteggi (quando si ritiene il livello di partecipazione basso, medio o alto).</p>	34
<p>3. INNOVATIVITA Il progetto utilizza strategie di lavoro interessanti e adeguate alla situazione degli allievi.</p>	9
<p>4. PROSPETTIVE INCLUSIVE L'insegnamento viene sviluppato in maniera collettiva, in quanto gli allievi non dimostrano particolari problematiche di interazione. Sicuramente interessante lo sviluppo di certe competenze sociali, come aumentare il tempo di attesa.</p>	22
TOTALE	88